

RANAVUOTTOLI (LE SORELLASTRE)

2 aprile ore 21:00 - Teatro Ariston, Gaeta

Il 2 aprile alle ore 21:00 al Teatro Ariston di Gaeta il consueto appuntamento fuori abbonamento che unisce la stagione teatrale “Senza Sipario” promossa dal Teatro Bertolt Brecht di Formia all’interno del progetto “Officine Culturali” della Regione Lazio, del riconoscimento del MIBACT in collaborazione con l’ATCL (Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio), alla stagione del Teatro Ariston.

In scena lo spettacolo “Ranavuottoli (Le sorellastre)” prodotto dal Teatro Bellini di Napoli per la drammaturgia di Roberto Russo e Biagio Musella, la regia Lello Serao e con Nunzia Schiano, Biagio Musella, Pino L’Abbate.

Come appare il mondo visto dalla parte dello specchio? E come appare visto dal basso verso l’alto? Certamente la visuale sarà distorta o, quanto meno differente da quella ordinaria. Ranavuottoli, partendo da questa riflessione, decide di capovolgere la celebre fiaba Cenerentola, leggendola non più dalla parte della “vincente” Cinderella ma da quella delle due sconfitte: le Sorellastre.

Nella fiaba, l'allampanata Anastasia e la tarchiata Genoveffa sono la quintessenza di una cattiveria che è pari soltanto alla loro bruttezza: sono brutte dentro e brutte fuori. Ma Roberto Russo e Biagio Musella ci insinuano il dubbio che la causa della loro sgradevolezza non sia meramente cromosomica, ma che sia conseguenza di un brutto vissuto, esibito come forma di protesta nei confronti di un mondo che ci pretende belli e vincenti. Con un registro squisitamente comico, Ranavuottoli si addentra nei meandri della psiche delle sorellastre, scandagliando il loro vissuto e le possibili ragioni del loro “mal di vivere” con ironia e leggerezza, utilizzando un linguaggio originalissimo che è una sorta di helzapoppin, una miscellanea in cui il registro fiabesco si fonde con quello comico grottesco.

Info, prenotazioni e prevendita 0771 460214